la Repubblica PALERMO

27-DIC-2016
pagina 2
foglio 1 / 3

Le pagelle dei parlamentari

> La produttività di deputati e senatori
> Comune, i grillini scelgono
> Le tre opzioni per il Pd che oggi decide

Sono Marco Causi (Pd) e Antonio D'Alì (Fi) i parlamentari siciliani più produttivi dal 2013 a oggi. Figurano al primo posto, uno alla Camera e l'altro al Senato, della classifica stilata da Openpolis in base alle presenze e alla qualità e quantità degli atti presentati.

Alla Camera una top ten con tre esponenti del Pd e cinque del movimento 5 stelle. Seconda alle spalle del palermitano Causi, professore di economia a Roma Tre, la grillina Claudia Mannino, indagata per le firme false e sospesa dal movimento. Al sesto posto un altro protagonista del caso delle firme false, Riccardo Nuti. All'ultimo posto Francantonio Genovese, oggi in Forza Italia, per oltre un anno e mezzo in carcere o ai domiciliari. In Senato dietro D'Alì c'è Beppe Lumia. Al quinto e sesto posto due ex grillini, Campanella e Bocchino. Ultimo Renato Schifani: «Da capogruppo Ncd - si giustifica - firmavo solo gli atti sostenuti dall'intera coalizione».

Scaduto il termine per le candidature alle Comunarie di M5S: si ritirano William Anselmo e Massimo Di Martino. I favoriti, ora, sono il leader del sindacato di polizia Consap Igor Gelarda e il fondatore di Addiopizzo Ugo Forello. Giornata decisiva verso le amministrative anche per il Pd, che riunisce la direzione. Sul tavolo tre opzioni: le primarie, l'appoggio a Leoluca Orlando e il sostegno a Fabrizio Ferrandelli.

LAURIA E REALE ALLE PAGINE II E III

Parlamentari sotto esame ecco i più laboriosi e i collezionisti di assenze

Il democratico Causi è il primo fra i più produttivi Renato Schifani ultimo fra i senatori dell'Isola

Nelle posizioni di testa quattro esponenti dei Cinquestelle

EMANUELE LAURIA

Un palermitano del Pd trapiantato a Roma e con un paio di legislature (compresa l'attuale) alle spalle. Il pioniere di Forza Italia a Trapani, che si accinge a concludere il suo sesto mandato elettorale. Sono Marco Causi e Antonio D'Alì i parlamentari siciliani più produttivi dal 2013 a oggi. Figurano al primo posto, uno alla Camera e l'altro al Senato, della classifica stilata da Openpolis in base a parametri che non si limitano alla capacità di stare seduti sul proprio scranno. Gli indici utilizzati dall'associazione, infatti, sono più complessi e tengono contro anche della qualità e della quantità degli atti presentati: un ordine del giorno pesa meno, ad esempio, di un disegno di legge e nel caso dei ddl ogni tappa raggiunta o superata verso il traguardo fa acquisire punteggio all'atto. Ma nell'indice di produttività è calcolato anche il gradimento che il primo firmatario di un atto parlamentare riscuote presso i colleghi: si presume che più un atto ottiene consenso maggiore è il suo valore politico.

Una serie di algoritmi che oggi, quando mancano quindici mesi alla fine della legislatura (se non ci saranno elezioni anticipate), consegna alla Camera una top ten con tre esponenti del Pd e cinque del Movimento 5 stelle. Al primo posto Marco Causi, professore di economia, figlio dell'ex deputata del Pci all'Ars Marina Marconi. Nel 2015 Causi, per quattro mesi, è stato as-

sessore al Bilancio della giunta Marino a Roma. Figura al terzo posto della graduatoria assoluta di tutti i deputati. Ma a Causi appartiene il primato del più produttivo nella classifica di coloro che non hanno un incarico di capogruppo o presidente di commissione e che dunque firmano un maggior numero di atti. Dietro di lui, nel podio siciliano, la deputata grillina Claudia Mannino (trentasettesima nel ranking assoluto), una palermitana recentemente salita alla ribalta nel caso delle firme false: è indagata a Palermo ed è stata sospesa dal movimento. Poco più in là, al sesto posto fra i siciliani, c'è un altro protagonista del caso delle firme false, Riccardo Nuti. Fra Mannino e Nuti ci sono due catanesi, Giulia Grillo (attuale capogruppo M5S) e il navigato esponente del Pd Giovanni Burtone, e la modicana Marialucia Lorefice (5 stelle). All'ultimo posto della classifica, per la Camera, un big della politica siciliana quale Francantonio Genovese, primo segretario regionale del Pd transitato in Forza Italia, penalizzato in questa corsa da provvedimenti restrittivi che l'hanno tenuto oltre un anno e mezzo in carcere o ai domiciliari. Al penultimo posto un altro messinese, l'ex assessore regionale Carmelo Lo Monte, che figura al 621° posto (su 630) del ranking nazionale.

In Senato in testa c'è D'Alì, vecchia conoscenza del centrodestra siciliano, tessera numero uno di Forza Italia a Trapani, già sottosegretario e a lungo indagato per concorso esterno in associazione mafiosa. Il 23 settembre scorso l'ultima sentenza: la Corte d'Appello di Palermo ha assolto D'Alì per i fatti successivi al 1994 e dichiarato prescritti i precedenti, confermando il verdetto di primo grado. D'Alì è all'undicesimo posto della classifica nazionale che comprende 315 senatori. Al secondo posto un'altra vecchia gloria della politica siciliana, ma sul fronte opposto: Beppe Lumia, esponente Pd eletto nella lista del Megafono, anche lui in Parlamento dal '94. La top ten del Senato è appannaggio di grillini ed ex: fra i primi, i catanesi Nunzia Catalfo, Mario Giarrusso, Ornella Bertorotta, il trapanese Vincenzo Santangelo. Ma quasi appaiati, al quinto e al sesto posto della graduatoria dei siciliani, due senatori che da 5 stelle sono stati espulsi: Francesco Campanella e Fabrizio Bocchino. In coda alla classifica, secondo la rilevazione di Openpolis, il capogruppo di Gal Mario Ferrara e l'ex presidente del Senato Renato Schifani, da pochi mesi rientrato in Forza Italia: «Da presidente e da capogruppo di Ncd — spiega — firmavo solo pochi atti, i più impegnativi sostenuti da tutta la coalizione».

Nel complesso la Sicilia, tenendo conto dei piazzamenti di vertice, è all'ottavo posto fra le regioni più produttive. Resta da vedere fino a che punto i partiti, nel redigere le liste elettorali, terranno conto degli allori conferiti da Openpolis.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La produttività dei parlamentari siciliani

La classifica è stata elaborata in base alle presenze, alla qualità e alla quantità degli atti presentati

Senato

			Indice produttività	Posiz. class. nazionale
I PIÙ PRODUTTIVI				
1	**Antonio D'ALÌ**	FI-PdL	531,14	11
2	Giuseppe LUMIA	PD	305,29	47
3	Giuseppe MARINELLO	AP (NCD-UDC)	273,07	58
4	Nunzia CATALFO	M5S	237,63	74
5	Francesco CAMPANELLA	Misto	218,56	83
I MENO PRODUTTIVI				
1	**Renato SCHIFANI**	FI-PdL	28,23	303
2	Mario FERRARA	GAL	45,23	283
3	Bruno ALICATA	FI-PdL	46,43	281
4	Francesco SCOMA	FI-PdL	47,45	278
5	Simona VICARI	AP (NCD-UDC)	51,7	271

Camera

			Indice produttività	Posiz. class. nazionale
I PIÙ PRODUTTIVI				
1	**Marco CAUSI**	PD	649,92	3
2	Claudia MANNINO	M5S	412,72	37
3	Giulia GRILLO	M5S	341,56	56
4	Giovanni BURTONE	PD	316,69	72
5	Marialucia LOREFICE	M5S	226,19	145
I MENO PRODUTTIVI				
1	**Francantonio GENOVESE**	FI-PdL	5,13	627
2	Carmelo LO MONTE	Misto	19,02	621
3	Antonio MARTINO	FI-PdL	24,25	616
4	Saverio ROMANO	SCCI-MAIE	48,26	590
5	Daniela CARDINALE	PD	48,5	589

centimetri

IN PARLAMENTO
La Camera dei deputati a Montecitorio. Secondo Openpolis il parlamentare siciliano più produttivo è Marco Causi del Partito democratico, il meno produttivo Francantonio Genovese (Fi ex Pdl)